



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 15/03/2019**

*Articoli pubblicati dal 15/03/2019 al 15/03/2019*

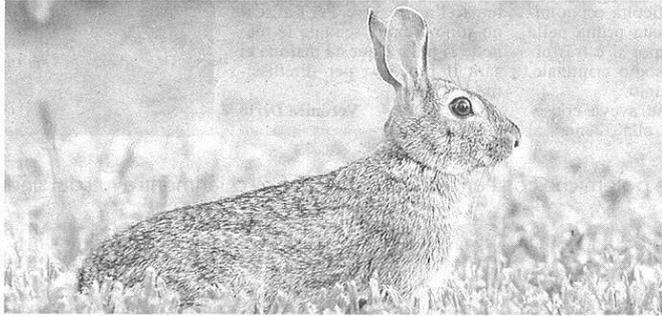
Altomilanese / Gli agricoltori denunciano devastazioni e attaccano gli animalisti

## LA GUERRA DEI LEPROTTI

ALTOMILANESE Gli agricoltori denunciano devastazioni e attaccano gli animalisti

# La guerra dei leprotti

Lepri e conigli stanno rendendo la vita difficile ai coltivatori del Parco Altomilanese, esasperati dai danni e disagi provocati dagli animali selvatici che scorrazzano in ogni dove. «Non ne possiamo più, non abbiamo pace», è il coro di lamentele. «Serve intervenire: bisogna fare in modo che si affronti seriamente il problema. Ne va del nostro lavoro». Come non pensare allora al recente blitz degli animalisti nel polmone verde, quando sono riusciti a impedire che i furetti li stanassero e i cacciatori catturassero i conigli per combattere l'eccessivo popolamento? Una vicenda che avrà strascichi giudiziari, viste le tensioni, in seguito alla quale questa presenza indigesta si è aggravata. Emblematico il caso di Gigi Pargoletti, proprietario di un vivaio dove nei giorni scorsi lepri e conigli hanno fatto scempi: buche scavate dappertutto, impianti d'irrigazione forati, cortecce e radici delle piante rosicchiate... «Non si può continua-



dersi a un tavolo con tutte le parti in causa: animalisti, cacciatori ed enti dovrebbero confrontarsi e discutere civilmente per trovare una soluzione comune. Non è giusto che noi coltivatori dobbiamo rimetterci perché loro non riescono a trovare un accordo».

Piena solidarietà dalla presidente del Parco Altomilanese Laura Rogora che commenta: «Mi sembra ragionevole quanto chiede Pargoletti,

**Buche nei terreni e tubi tranciati sono opera degli animali presenti nel parco**

re così», sbotta il vivaista. «Mi è stato consigliato di presentare alla Regione una richiesta danni, ma a me non interessano i mille euro che potrei ottenere: sono ben poca cosa rispetto al lavoro rovinato. Se curo una pianta da dieci anni, improvvisamente danneggiata da questi animali, non c'è rimborso che tenga». Non se la passano meglio gli agricoltori, che si ritro-

vano col raccolto perso, e chi coltiva gli orti, che trova spesso la verdura da buttare. In definitiva, che cosa auspicano tutti coloro che si ritrovano a fare i conti con queste perdite? Pargolet-

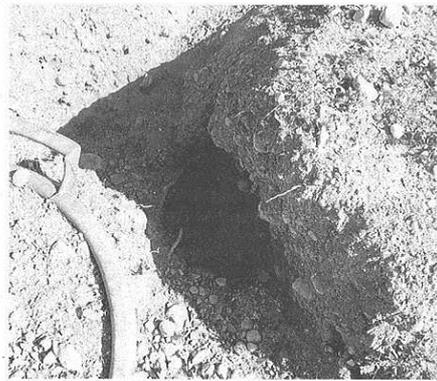
ti non vuole accusare nessuno, né i cacciatori né gli animalisti, ma lancia un appello: «Non posso parlare a nome di tutti – puntualizza – ma credo sia condivisibile la mia richiesta di se-

che conosco bene e so quanto tenga al suo lavoro. Siamo tutti consapevoli dei problemi che provocano gli animali selvatici ed è per questo che siamo vicini ai coltivatori che hanno terreni nel parco». Da parte dei vertici dell'ente, dunque, c'è piena disponibilità a collaborare con le parti coinvolte per arrivare a un'intesa che porti alla soluzione definitiva. Obiettivi: trasferire conigli e lepri altrove e contenere la proliferazione. Ma non è una battaglia facile.

Stefano Di Maria  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le buche nei terreni e le tubature dell'irrigazione lesionate dai leprotti fanno sbottare parecchi agricoltori



pubblicato il 15/03/2019 a pag. 37; autore: Stefano Di Maria

BILANCIO PARTECIPATO, IL VIA ALL'ITER

# Bilancio partecipato, il via all'iter

CASTELLANZA - Si promuoverà per la prima volta quest'anno il bilancio partecipato: saranno i cittadini a scegliere un progetto da realizzare, individuandolo fra una rosa di proposte indicate sia dalla popolazione stessa che dall'amministrazione comunale; l'idea più votata sarà concretizzata. Cifra in palio: 24mila euro. Quando è stato annunciato in consiglio comunale ci sono state polemiche per la somma irrisoria (la media stanziata dai Comuni per questa iniziativa è di 50mila euro), ma l'assessore alle Finanze Maria Luisa Giani (nella foto) precisa: «Questo è l'importo che possiamo permetterci per la sperimentazione. Vedremo la risposta della gente e, nel caso, il prossimo anno metteremo in palio più soldi».



L'assessore ai Lavori pubblici Claudio Caldiroli, che ha curato il bilancio partecipato in ogni dettaglio, è ottimista: «Credo che ci sarà una buona risposta. È infatti l'occasione per fare realizzare una richiesta che arriva dalla cittadinanza».

Singoli o associazioni possono presentare una sola idea,

che dev'essere sottoscritta da almeno dieci persone. Dopo questa fase, della durata minima di 30 giorni, si procederà alla valutazione e alla selezione delle proposte di pubblica utilità; quelle ammesse saranno poi pubblicate sul sito comunale per almeno 15 giorni, pubblicizzandole attraverso vari mezzi di comunicazione e in un'assemblea nella quale i proponenti potranno illustrare in maniera sintetica le loro richieste.

Per votarle si farà uso di una scheda da compilare e inserire nelle apposite urne poste in municipio oppure tramite un programma informatico online (indicativamente per dieci giorni).

«Potranno votare, esprimendo una sola scelta, i cittadini che hanno compiuto 16 anni – precisa Caldiroli - Alla chiusura delle operazioni di voto e dello spoglio, la giunta proclamerà il progetto più votato». Non è escluso che possano essere anche due mini progetti, purchè rientrino nel budget stanziato.

**Stefano Di Maria**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 15/03/2019 a pag. 38; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

## CORTE DEL CILIEGIO IRLANDESE C'È LA FESTA DI SAN PATRIZIO

### TRA GIOCHI E GASTRONOMIA

## Corte del Ciliegio irlandese C'è la festa di San Patrizio

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) Sono riprese le attività: dopo la festa inaugurale dei nuovi spazi e il grande successo del Carnevale, la Corte del Ciliegio si propone anche a San Patrizio come centro di aggregazione per le famiglie con bambini che hanno voglia di stare insieme con proposte divertenti. La struttura ha in serbo per questo weekend la festa irlandese "Raise up your glass". Domani alle 19, al nuovo bistrot, si potranno assaggiare prelibatezze emiliane di Gno-ko e un gustoso stinco laccato con riduzione di Guinness e miele d'acacia con patate al forno; in ludoteca: "trucca-bimbi" a tema St. Patrick e tanti giochi. Domenica alle 11 si terrà il "Brunch di San Patrizio", con "trucca-bimbi" e giochi; dalle 16.30 ci si potrà cimentare in danze tipiche di San Patrizio e nel girotondo "Irish" con genitori e bambini; la festa proseguirà nella corte con ampia selezione di birre alla spina e artigianali e cena al bistrot.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 15/03/2019 a pag. 38; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

Brevi

**SANTA CECILIA BOYS IN CONCERTO / MUSICA CLASSICA A VILLA POMINI**

**BREVI**

**SANTA CECILIA BOYS  
IN CONCERTO**

CASTELLANZA - Torna il tradizionale appuntamento con il concerto dei Santaceciliaboys, formazione giovanile del Corpo musicale Santa Cecilia: domani alle 17.30 si esibiranno al teatro di via Dante in brani tratti dal mondo cinematografico.

**MUSICA CLASSICA  
A VILLA POMINI**

CASTELLANZA - Appuntamento domenica alle 16.30 a Villa Pomini con il quarto concerto della rassegna "Universiterconcerto": sul palco Giulia Crosta al flauto, Giorgio Noè al clarinetto e Maddalena Miramonti al pianoforte.

pubblicato il 15/03/2019 a pag. 38; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi in Cronaca

Politica

**DIO, PATRIA, FAMIGLIA E CIRINNÀ**

✉ POLITICA

**Dio, patria,  
famiglia e Cirinnà**

✍ Egregio direttore,  
Dio, patria e famiglia, per me che ho quasi settanta anni, sono dei valori in cui credo. Per quanto riguarda Dio, ogni persona può fare come vuole, per quanto riguarda la patria per il rispetto a tutti i giovani e non che sono morti nella prima guerra mondiale per difendere i confini della nostra patria, chiede solo il rispetto e onore per la loro vita spesa per ideali veri, poi la famiglia cardine di questa nazione, principio condiviso dai tre quarti della popolazione italica. Non posso tollerare che una senatrice della nostra Repubblica possa insultare tutti e tutto dicendo "Dio, patria e famiglia che vita di merda". La signora (uso ancora questo aggettivo) senatrice Monica Cirinnà, ha scritto su di un cartello la frase sopra virgolettata, ora se questa senatrice (eletta nel PD) non crede in questi valori mi deve spiegare perché ha fatto una famiglia con il suo compagno senatore Esterino Montino, generando due figli e incassando così due indennizzi da questa "patria di merda". Per onestà intellettuale non rassegni le proprie dimissioni e si metta a lavorare come fanno tutti gli italiani normali, per esempio io ho sono entrato nel mondo del lavoro a quindici anni e ne sono uscito a sessantacinque, e come me molti. Ora, carissima senatrice, dovrebbe chiedere scusa a molti italiani, quelli normali che non hanno avuto la fortuna di entrare in politica, ma che possono dire veramente noi lavoriamo per voi, Termino che lei come senatrice (persona giuridica) ha diritto al mio rispetto, ma la stima che è una cosa personale, se la scordi.

**Ernesto Landini  
CASTELLANZA**

pubblicato il 15/03/2019 a pag. 50; autore: Ernesto Landini

Attualità

Migranti

PROFUGHI, A DOMANDA RISPONDO

✉ MIGRANTI

## Profughi, a domanda rispondo

 Egregio direttore, visto che mi viene fatta una domanda in forma diretta, pur non ritenendo giusto che il giornale diventi luogo di polemiche personali, mi permetto di rispondere al signor Pellizzari che mi chiama in causa con la sua breve lettera del 10 marzo nella quale lo stesso mi chiede se, nel caso lo spaventoso incidente nel quale hanno perso la vita due giovani genitori italiani, rendendo orfani i loro giovanissimi bambini, avesse avuto come protagonista un ubriaccone italiano invece che di un pregiudicato marocchino, io avrei, come dice il Pellizzari, tirato in ballo la grande manifestazione "pacifica" milanese?

Dico subito che io userei altri aggettivi per la manifestazione di Milano, a mio modesto ed insignificante parere la riterrei ipocrita ed irresponsabile, ipocrita perché credo che quasi nessuno di quelli che hanno manifestato

ospiti e mantenga a casa sua e a sue spese un "presunto fuggitivo" dalla fame e dalla guerra, irresponsabile perché è anche grazie a queste manifestazioni che interi quartieri delle nostre città sono diventati invivibili e pericolosi.

Mi viene anche da aggiungere che il signor Sala, sindaco di Milano, e i suoi collaboratori, sono lautamente pagati dai milanesi per risolvere i problemi dei milanesi, non per crearne altri oltre a quelli che ci sono.

Più di un milanese è passato come si dice a miglior vita incontrando per la strada qualcuno che in Italia non avrebbe dovuto stare, e non ho timore nell'affermare che la "mala politica" è sicuramente complice delle tragedie a cui abbiamo assistito.

Certo che abbiamo anche criminali, ubriacconi e drogati nati e cresciuti a casa nostra, ma questa mi pare una ragione in più per non cercarne altri, abbiamo la mafia, la 'ndran-

gheta e la camorra, nessuno sentiva la mancanza della mafia nigeriana o della mafia albanese.

Per quanto riguarda l'ultima baby gang di cui hanno parlato a Milano, mi pare che la stragrande maggioranza dei componenti non fosse composta da italiani, trovo giusto che tutti, italiani o stranieri, ciascuno paghino per quello che combinano, ma, al di là di questo che dovrebbe essere scontato ma che purtroppo in Italia scontato non è, dovremmo adottare le regole australiane, in Italia si entra solo con documenti validi, si devono avere soldi sufficienti per il tempo che si vuol trascorrere in Italia e in possesso di una assicurazione sanitaria per ogni necessità.

Non siamo in grado di ospitare, mantenere, curare tutti i disperati della terra.

Men ché meno i criminali.

**Luciano Tosi**  
CASTELLANZA

pubblicato il 15/03/2019 a pag. 50; autore: Luciano Tosi

Attualità

## LA TECNOLOGIA ORA SI COLORA DI ROSA

# La tecnologia ora si colora di rosa

**CASTELLANZA** - Diventare digital nel lavoro per migliorare le prassi quotidiane e migliorarsi: le donne lo fanno, autonomamente, mosse da passione e piacere per essere più efficaci ed efficienti e per superare, grazie all'innovazione di cui sono portatrici, sfide personali ma, soprattutto, professionali, spesso legate al lavoro in team.

E' quanto emerge, in sintesi, dalla ricerca di Carolina Guerini, Eliana Minelli e Aurelio Ravarini, rispettivamente professore Associato di Economia e Gestione delle Imprese e di Organizzazione Aziendale le prime, e ricercatore della Scuola di Ingegneria della Liuc l'ultimo. Gli studiosi hanno voluto indagare il fattore femminile all'interno del progetto Digital Do-It-Yourself (DiDIY), un programma avviato anni fa grazie anche al finanziamento Horizon 2020 dell'Unione Europea e realizzato dalla Liuc. La ricerca di genere realizzata lo scorso anno, analizza il fenomeno del Digital-do-it Yourself nell'ambito del mondo delle istituzioni e delle imprese.

Dai 591 questionari raccolti è emerso che l'11,8 % delle intervistate (con età media 49 anni) partecipa in maniera significativa al fai da te digitale. Si tratta di donne, per le quali le tecnologie assumono il significato di innovazione e affidabilità sebbene, allo

Secondo una ricerca firmata Liuc,  
l'11,8% delle donne partecipa  
al processo di innovazione

stesso tempo, continuano a preferire le relazioni vis-à-vis rispetto a quelle mediate dalla tecnologia. Tra le caratteristiche delle Digital si segnala anche una formazione di livello universitario o superiore (nel 60% dei casi) che appare più elevata rispetto a quella del campione complessivo, mentre aumenta

anche l'abitudine a lavorare in team (82%) e in "community of practice".

La ricerca testimonia l'importanza del fenomeno del Digitale includendo, a pieno titolo, le donne nella società digitale. Il fatto, infine, che le donne sviluppino autonomamente prodotti e servizi nel dominio digitale per uso professionale essendo mosse da passione e piacere conferma, inoltre, che il Digital do it Yourself è una cultura di produzione e di consumo, un fenomeno socio-tecnico e non solo una pura pratica.

La ricerca è stata presentata nel corso della conferenza stampa sulla terza edizione di #StemintheCity, l'iniziativa promossa dal Comune di Milano per favorire la diffusione delle discipline tecnico-scientifiche e delle nuove tecnologie digitali come base formativa per le nuove generazioni e per rimuovere gli stereotipi culturali che allontanano le ragazze da questi percorsi di studio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 15/03/2019 a pag. 7; autore: non indicato

Università

Ambiente / Nuova iniziativa per rilanciare la natura e fruizione nel verde. Ecco gli interventi previsti

**PARCO DEL RUGARETO, AL VIA UN PROGETTO PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO NATURALISTICO****AMBIENTE** Nuova iniziativa per rilanciare la natura e fruizione nel verde. Ecco gli interventi previsti  
**Parco del Rugareto, al via un progetto per valorizzare il patrimonio naturalistico**

**CISLAGO (ces)** «Sistema Olona: la biodiversità che scorre»: questo l'incontro, svoltosi nei giorni scorsi in biblioteca a Rescaldina, che ha visto incontrarsi il sindaco **Michele Cattaneo** e il primo cittadino di Cislago **Gian Luigi Cartabia** per discutere dell'iniziativa insieme all'assessore all'Urbanistica rescaldinese **Marianna Laino**, alla responsabile dell'Istituto Oikos **Stefania Mazzaracca** e a **Lorenzo Baio** di Legambiente. «Sistema Olona» è un progetto promosso da Istituto Oikos Onlus e mira a tutelare gli ambienti acquatici e le numerose specie che li abitano. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con Legambiente Lombardia, Plis Valle del Lanza, Parco locale di interesse sovracomunale Rile Tenore Olona, Parco del Medio Olona, Parco Bosco del Rugareto e finanziata da Fondazione Cariplo, Ferrovienord, Università degli Studi dell'Insubria, Plis Parco dei Mughetti.

I primi a prendere la parola sono i due sindaci: «Abbiamo avviato una collaborazione efficace sull'area del Parco del Rugareto. Valorizzare il territorio è un'impresa necessaria per far capire ai cittadini la ricchezza del patrimonio naturalistico» afferma Cattaneo appoggiato da Cartabia. Che aggiungono: «Rendere percorribili i boschi serve a trasformarli in luoghi sicuri».

Mazzaracca e Baio spiegano che «gli interventi sono il frutto di un percorso ini-

ziato nel 2015 quando, per la prima volta, abbiamo individuato l'area di Rescaldina come zona chiave per la protezione della biodiversità fluviale. Nel 2017 anche Cislago si è aggiunto al grande progetto di connessione ecologica a cui stavamo lavorando con una rete di 11 realtà del territorio, tra partner e sostenitori. Realizzeremo due piccole aree umide completamente nuove per offrire un sito riproduttivo e di rifugio a rane, rospi e libellule. Miglioreremo la struttura del bosco, dove al momento dominano specie esotiche come ciliegio tardivo e robinia,



sostituendole con essenze locali: acero campestre, biancospino e nocciolo. Il mi-

glioramento prevede anche di arricchire lo strato erbaceo con piante autoctone, come mughetto, primula comune e pervinca minore». Il prossimo appuntamento è previsto per per domani, sabato 16 marzo, con un laboratorio dedicato alle famiglie.



Il sindaco Cartabia con il collega di Rescaldina all'incontro sul Rugareto

La maggioranza vuole modificare alcune aree di interesse strategico per la città

**LA LEGA: "MANCA UNA STRATEGIA CHIARA"**

## **CASTELLANZA** La maggioranza vuole modificare alcune aree di interesse strategico per la città **La Lega: «Manca una strategia chiara»**

**CASTELLANZA** (dtm) Nell'ultima Commissione tecnica è stato discusso il tema della modifica del Piano del territorio e sono state evidenziate 5 aree critiche su cui la maggioranza ha espresso la volontà di agire in maniera strategica. Asse della Saronnese, l'area ex polo chimico, sedime della ferrovia, il quartiere Buon Gesù e l'area della Valle. Aree che, secondo i consiglieri Soragni e Colombo «sono critiche e non si

è mai giunti a una conclusione». Quello che i consiglieri chiedono è se «E' necessario attuare un tavolo di lavoro per modificare il territorio, o non era forse meglio attendere la variante del piano territoriale di coordinamento provinciale e confrontarsi successivamente con esso?». Continuano: «La completa mancanza di una strategia è evidente da parte del sindaco e della giunta. Non abbiamo an-

cora capito cosa vogliono fare per rendere bella e pulita questa città. A nostro parere questa amministrazione non ha idee chiare e non si riesce a capire, dopo due anni e mezzo di mandato, quali siano le strategie per migliorare Castellanza». Soragni e Colombo hanno espresso la loro anche sulla vicenda dell'ex polo chimico. «Non abbiamo avuto notizia sull'esito dei colloqui intercorsi con i proprietari del-

l'area dell'ex polo chimico e non sappiamo, a oggi, cosa ne sia emerso. Riteniamo di avere diritto di conoscere, in qualità di consiglieri comunali, e come cittadini, quali siano le strategie che veramente questa giunta vuole intraprendere in futuro. Era necessario confrontarsi con una società privata incaricata dai proprietari dell'ex polo chimico per stabilire il destino di quell'area? Avremmo voluto che questa amministrazione avesse condotto in prima persona le azioni migliori per la trasformazione dell'ex polo, senza il contributo di società private. Questi soggetti faranno veramente gli interessi dei cittadini?»

pubblicato il 15/03/2019 a pag. 57; autore: dtm

Politica locale

**ECCellenza - LA CASTELLANZESE RESTA IN POLE POSITION MA ADESSO IL MARGINE DI ERRORE È RIDOTTO AL MINIMO**

# Eccellenza - La Castellanzese resta in pole position ma adesso il margine di errore è ridotto al minimo

**CASTELLANZA** (pmu) Sei giornate da giocare, cinque punti da difendere per completare la grande impresa della stagione 2018-2019.

Il finale di campionato della Castellanzese si tinge di quelle tonalità tipiche dei thriller che tolgono il respiro sino all'ultima scena.

Probabilmente, al termine del girone di andata e dopo le prime avvisaglie del girone di ritorno, il presidente **Alberto Affetti** e tutti coloro che hanno il nero verde nel cuore pensavano ad un finale che avesse pendenze un po' meno ripide. Poi, però, pensandoci bene tornano in mente le parole espresse da più parti in casa della as-

soluta capolista del girone A di Eccellenza: sarà difficile tenere lo stesso ritmo dell'andata e arriverà di sicuro la riscossa di tutte le pretendenti al trono.

Ed è realmente quello che è successo nelle prime nove giornate della seconda parte del campionato, un «segmento» di stagione lungo il quale è emerso in tutto il suo valore il «resoretto» di punti di vantaggio che la Castellanzese ha ampiamente meritato nel girone di andata.

La classifica parziale del girone di ritorno, vede infatti capitano **Bigioni** e compagni al quarto posto con 16 punti, sette in meno di Legnano e Varesina, uno in meno del

**Ha cinque punti di vantaggio ma alle sue spalle le avversarie stanno andando a gran velocità**

Fenegro. Alle spalle ci sono il Verbanò a «-1» e il Busto 81 a «-2».

Facendo riferimento alle prime quindici giornate, sin qui la Castellanzese ha ridotto la media punti da 2,53 a 1,78 contrariamente a quanto accaduto a Legnano (da

1,73 a 2,56) e Varesina (da 1,60 a 2,56).

Numeri alla mano, la capolista, rispetto alle immediate inseguitrici ha un po' perso la vena realizzativa, segnando un gol ogni 62 minuti.

Nell'andata ne realizzava uno ogni 40 minuti. La differenza più rilevante arriva però nella fase difensiva: in nove giornate, Legnano e Varesina hanno subito solo due gol, la Castellanzese 7.

I cinque punti di vantaggio sono comunque un buon bottino, da amministrare saggiamente. Tutte le pretendenti al trono hanno ancora due sfide dirette da giocare, ad eccezione del Verbanò

che ne ha tre e del Fenegro al quale è rimasto solo il big match con la Varesina.

Come andrà a finire? Difficile dirlo, perché d'ora in poi occorrerà tener ben presenti anche altre sfaccettature. Castellanzese e Legnano giocheranno le due sfide dirette restanti col vantaggio del fattore campo. Oppure Verbanò, Varesina e Fenegro hanno, sulla carta, i punti «facili» col già retrocesso Ferrera Erbognone. Castellanzese e Busto 81 devono ancora misurarsi col Varese, squadra la cui composizione sembra ormai fatta «on demand». Inevitabili ed insidiosissimi gli incroci con le squadre che devono salvarsi: Varesina e

Verbanò dovranno misurarsi con l'Arдор Lazzate, Castellanzese, Legnano e Busto 81 affrontano il Mariano, Varesina e Fenegro hanno la Castanese, la Città di Vigevano sarà avversario di Fenegro, Legnano e Castellanzese, l'Union Villa aspetta Fenegro e Legnano: una matassa che andrà sbrogliandosi giorno dopo giorno in sei giornate da vivere tutte d'un fiato. La Castellanzese inizia lo sprint con uno «spalla a spalla» dei più temuti: la partita casalinga col Busto 81, squadra che probabilmente si gioca le ultime speranze di rientrare in corsa per la vittoria finale.

Maurizio Penati

**VERSO LA SERIE D** Abbiamo confrontato le medie tenute dalle prime sei della classifica nell'andata e nelle prime nove del ritorno

CASTELLANZESE	LEGNANO	VARESINA	FENEGRO'	VERBANO	BUSTO 81
					
<b>FORENZO RONCARI</b> Allenatore della Castellanzese	<b>GIUSEPPE FIORITO</b> Allenatore del Legnano	<b>MARCO SPILLI</b> Allenatore della Varesina	<b>SIMONE BROCCANELLO</b> Allenatore del Fenegro	<b>CORRADO COTTA</b> Allenatore del Verbanò	<b>STEFANO CIVERIATI</b> Allenatore del Busto 81
<b>POSIZIONE</b> E' al primo posto in classifica con 54 punti.	<b>POSIZIONE</b> E' al secondo posto e vanta 49 punti all'attivo.	<b>POSIZIONE</b> E' l'attuale terza della classifica ed ha 47 punti.	<b>POSIZIONE</b> 146 punti conquistati valgono la quarta posizione.	<b>POSIZIONE</b> E' la quinta della classifica ed ha sin qui totalizzato 43 punti.	<b>POSIZIONE</b> Con 42 punti occupa il sesto posto della graduatoria.
<b>PUNTI</b> Ha calato la media «punti partita» scendendo da 2,53 dell'andata all'1,78 del ritorno.	<b>PUNTI</b> Ha chiuso il girone di andata con 26 punti alla media di 1,73. E' salita all'attuale media di 2,56.	<b>PUNTI</b> Andatura più veloce: è passata dalla media partite-punti dell'andata 1,80 all'attuale 2,56.	<b>PUNTI</b> Sta rallentando la marcia: aveva una media di 1,93 nell'andata, adesso è sceso a 1,88.	<b>PUNTI</b> 1,87 punti guadagnati a partita nelle prime 15 giornate, 1,67 punti a partita nelle successive 9.	<b>PUNTI</b> Non tiene lo stesso ritmo dell'andata (1,87 punti a partita): in nove giornate è sceso a 1,56.
<b>ATTACCO</b> La capolista ha chiuso l'andata con 33 gol all'attivo, 2,20 di media partita. Nel ritorno sta viaggiando alle media di 1,44 gol ogni 90' di gioco. Miglior marcatore della squadra è Stefano Gibellini con 15 gol all'attivo.	<b>ATTACCO</b> Nelle ultime nove giornate ha leggermente calato il rendimento: segna 1,78 gol ogni 90', ha ottenuto 1,93 all'andata. Miglior marcatore è sin qui Simone Crea con 11 reti.	<b>ATTACCO</b> E' più o meno stabile: nel girone di andata segnava 1,80 gol ogni partita. Oggi ne realizza 1,78. Il bomber della squadra è Lorenzo Franzese che ha sin qui realizzato 13 reti.	<b>ATTACCO</b> E' passato da 2,60 gol segnati a partita nel girone di andata a 1,56 della prima parte del ritorno. Ha in attacco il capocannoniere del girone: Davide Pizzini arrivato a 17 reti.	<b>ATTACCO</b> Nella prima parte della stagione ha messo in rete 22 gol in 15 partite, 1,46 ogni match. Nel ritorno ha segnato 13 gol in nove partite, ovvero 1,44 gol ogni incontro giocato.	<b>ATTACCO</b> Un dato in crescendo: nella fase ascendente ha segnato 1,13 gol ogni 90'. Nel girone di ritorno sta viaggiando alla media di 1,56 gol a partita. Miglior marcatore è Roberto Palumbo con 10 gol.
<b>DIFESA</b> In quindici giornate la Castellanzese ha subito 9 gol alla media di 0,60 ogni 90'. Nelle nove giornate successive la media dei gol subiti è salita a 0,78.	<b>DIFESA</b> Ha cambiato passo perché nel ritorno ha subito solo due reti, media 0,22. Nella prima parte della stagione ha subito 14 gol, 0,93 ogni incontro.	<b>DIFESA</b> Vale il discorso fatto per il Legnano perché ha lo stesso andamento: solo due gol subiti nel ritorno. All'andata 18 con 1,20 ogni 90' giocati.	<b>DIFESA</b> Le cose vanno un po' meglio: dopo 15 giornate subiva 1,27 gol a partita. Dopo la sosta invernale ne ha subiti 8, ovvero 0,89 gol ogni partita.	<b>DIFESA</b> Terreno positivo anche a Verbanò, compagine che ha subito un gol a partita per tutto il girone di andata ed oggi ne subisce invece 0,78: 7 in 9 incontri giocati.	<b>DIFESA</b> Nelle prime nove giornate ha subito gli stessi gol (9, 1 a partita) che ha subito in tutto il girone di andata chiuso con una media di 0,60 gol subiti ogni gara.
<b>BIG-MATCH</b> Deve affrontare in casa il Busto 81 questa domenica e il Verbanò alla 29ª giornata.	<b>BIG-MATCH</b> Ha due sfide dirette da giocare davanti al pubblico di casa: Verbanò alla 27ª e Varesina alla 29ª.	<b>BIG-MATCH</b> Affronta in casa il Fenegro alla 26ª giornata e sarà in casa del Legnano alla ventinovesima.	<b>BIG-MATCH</b> Gli resta da giocare una sola sfida diretta: andrà a Venegono in casa della Varesina alla 26ª giornata.	<b>BIG-MATCH</b> Va a Legnano alla 27ª giornata, va a Castellanza alla 29ª e riceve il Busto 81 alla 30ª.	<b>BIG-MATCH</b> Va a Castellanza per la venticinquesima giornata e va in casa del Verbanò alla trentesima.

pubblicato il 15/03/2019 a pag. 58; autore: Maurizio Penati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

# VareseNews

Liuc *pubbl. il 14/03/2019 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo*

## **LE DONNE? PIÙ PREDISPOSTE AL FAI-DA-TE DIGITAL**

*Università*

Emerge da una ricerca Liuc. Dai 591 questionari raccolti è emerso che l'11,8 % delle intervistate (con età media 49 anni) partecipa in maniera significativa al fai da te digitale

<https://www.varesenews.it/2019/03/le-donne-piu-predisposte-al-fai-digital/802563/>

*pubbl. il 14/03/2019 a pag. web; autore: Redazione*

## **RIPARTE DAL FACCHINETTI LA SFIDA MONDIALE DELLA ROBOCUP**

*Scuola e formazione*

Si sono svolte nell'istituto tecnico le selezioni per le squadre di Lombardia, Piemonte e Valle D'Aosta che mirano alla gara nazionale di Arezzo

<https://www.varesenews.it/2019/03/riparte-dal-facchinetti-la-sfida-mondiale-della-robocup/802441/>



*pubbl. il 14/03/2019 a pag. web; autore: non indicato*

## **RAISE UP YOUR GLASS – 16-17 MARZO**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

Riprese le attività dopo la festa per l'inaugurazione del 24 febbraio e il grande successo della festa per il carnevale, la Corte del Ciliegio di Castellanza si propone anche a San Patrizio come centro di aggregazione per le famiglie

<http://valleolona.com/2019/03/14/raise-up-your-glass-16-17-marzo/>

*pubbl. il 14/03/2019 a pag. web; autore: non indicato*

## **OLTRE I MURI – VAI DOVE TI PORTA LA VITA – 15 MARZO**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

L'A.N.P.I. di Castellanza con il patrocinio del Comune di Castellanza e in collaborazione con Casa Ibe, ACLI Varese, Parallelo, Legambiente Valle Olona, Intrecci, propone per Venerdì 15 Marzo dalle ore 20,45

<http://valleolona.com/2019/03/14/oltre-i-muri-via-dove-ti-porta-la-vita-15-marzo/>

*pubbl. il 14/03/2019 a pag. web; autore: non indicato*

## **CONCERTO DEI SANTACECILIABOYS – 16 MARZO**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

Torna il tradizionale appuntamento con il concerto dei Santaceciliaboys, la formazione giovanile del Corpo musicale Santa Cecilia di Castellanza: l'appuntamento, a ingresso libero, è per Sabato 16 Marzo alle ore 17.30 al Teatro di via Dante

<http://valleolona.com/2019/03/14/concerto-dei-santaceciliaboys-16-marzo/>

*pubbl. il 14/03/2019 a pag. web; autore: non indicato*

## **VIAGGIO TRA SUD AMERICA ED EUROPA. DA SCHUMAN A PIAZZOLLA – 17 MARZO**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

Appuntamento Domenica 17 Marzo alle ore 16.30 in Villa Pomini con il quarto concerto della rassegna "Universiterinconcerto".

<http://valleolona.com/2019/03/14/viaggio-tra-sud-america-ed-europa-da-schuman-a-piazzolla-17-marzo/>



Parco Altomilanese

pubbl. il 15/03/2019 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

## LA GUERRA DEI LEPROTTI

Cronaca

Buche nei terreni e tubi tranciati, gli agricoltori denunciano devastazioni e attaccano gli animalisti

<https://www.prealpina.it/pages/busto-arsizio-la-guerra-dei-leprotti-nel-parco-altomilanese-190266.html>

# SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 14/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

## ALL'UNIVERSITÀ LIUC, DONNE E TECNOLOGIE: UN BINOMIO PERFETTO

Università

Donne e tecnologie digitali, un binomio perfetto. La ricerca di docenti LIUC attesta la volontà di genere di migliorarsi ed essere più efficienti nel lavoro

<https://www.sempionenews.it/territorio/alluniversita-liuc-donne-e-tecnologie-un-binomio-perfetto/>

# MALPENSA24

pubbl. il 15/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

## IL PGT DI CASTELLANZA PRENDE IL TRENO: «STRATEGICO IL CONTRIBUTO DELLE NORD»

Urbanistica (PGT, Aler)

<https://www.malpena24.it/pgt-castellanza-treno-nord-il-pgt-di-castellanza-prende-il-treno-strategico-il-contributo-delle-nord/>